

## REPUBBLICA CECA, A PRAGA PER UN TOUR TRA GLI STORICI CAFÈ, TRA CULTURA, ARTE E SPIRITO BOHÈMIENE DELLA CITTÀ



Category: [Turismo e Viaggi](#)

A **Praga** come a Parigi, la rivoluzione culturale si è consumata proprio dietro le vetrine e sui tavolini dei caffè letterari. Esattamente come nella Ville Lumière, anche qui nelle caffetterie si è fatta la storia, sono nati i principali manifesti artistici, si sono incontrate e scontrate menti fervide, si è fatta



opposizione, si è coltivata la cultura. Nei caffè della capitale sono nati per esempio la corrente Bohème praghese, così come l'avanguardia artistica tra le due guerre mondiali. C'era chi semplicemente si sedeva per leggere il giornale sorbendo un buon caffè, certo. Ma poi si cominciava a chiacchierare con gli altri avventori, ci si teneva aggiornati sulle ultime novità, ci si scambiava opinioni. E per alcuni, letterati e politici soprattutto, i tavoli del bar erano vere e proprie scrivanie. L'insegna della caffetteria era quella del loro "ufficio", in cui invitavano amici e colleghi ed intavolavano importanti discussioni. Sulla politica, l'economia, la storia, l'arte e la

cultura.

Ecco perché i caffè storici di Praga, diffusi tra fine '800 e inizio '900, possono essere considerati la forma spontanea e vivace di quelli che adesso sono chiamati centri culturali e che costruiamo e concepiamo apposta per favorire l'aggregazione e lo scambio di idee. I social network di oggi avevano allora le tendine ai vetri e tavolini di legno o marmo e funzionavano alla grande anche senza wi-fi.

Infatti, è nei caffè di Praga che è iniziato persino il crollo del sistema comunista. E' qui infatti che negli Anni '60 cominciarono a riunirsi i dissidenti capitanati da presidente Vaclav Havel. E le vetrine delle

principali caffetterie di Praga hanno assistito allo sfilare della marcia studentesca del 1989, poi brutalmente fermata da forze d'emergenza proprio nel tratto tra il Café Louvre e il Café Slavia. All'epoca, i caffè di Praga divennero il cuore della Rivoluzione di Velluto. Qualcuno è ancora lì, testimone di un passato tormentato, fulcro culturale e monumento da visitare.

Il Café Louvre - Già nel nome, lo storico locale di Narodni trida (viale delle Nazioni) ricorda le atmosfere dei caffè letterari parigini. L'aroma di caffè qui si espande ininterrottamente dal lontano 1902. A quei tempi il locale era un circolo filosofico, frequentato da studenti di legge come Max Brod e Franz Kafka. Tra gli habitués illustri, anche Albert Einstein, che non mancava un martedì sera, e lo scrittore e drammaturgo Franz Werfel, che aveva un tavolo riservato a suo nome. Nel periodo immediatamente successivo alla costituzione della Repubblica, il Café Louvre divenne insegna-simbolo per artisti, intellettuali, politici e rappresentanti di quale che fosse avanguardia. Nel 1925 divenne anche la sede del PEN Club cecoslovacco, diretto dallo scrittore Karel Capek, e tra gli ospiti della prima Penclub dinner al Café Louvre si annovera il presidente della Repubblica T. G. Masaryk.



Il Café Slavia .- Già sul finire del XIX secolo, se ne sta sulle sponde della Moldava, proprio di fronte al Teatro Nazionale, al pianterreno del Lazansky Palace. Nei secoli, sotto l'effigie del caffè si sono avvicinati personaggi come Bedrich Smetana (compositore, noto per "La Moldava"), Antonin Dvorak (poliedrico compositore), Karel Capek (giornalista, scrittore e drammaturgo), Vaclav Spala (pittore e illustratore), Jan Zrzavy (anche lui pittore e illustratore) e Jaroslav Seifert (poeta e giornalista). Durante la Prima Repubblica, gli interni del

locale furono ristrutturati in stile Art Deco e il caffè divenne sede dell'avanguardia artistica tra le due guerre. Chissà se i protagonisti sedevano proprio sotto il quadro del Bevitore di Assenzio, dipinto da Viktor Oliva che era di casa ed adesso simbolo del Café Slavia.

Gli altri Café - Con i suoi strabilianti interni in stile Art Deco, il Café Imperial era sì famoso per i tavoli da biliardo, ma anche come sede di un prestigioso club letterario. Oggi conserva le splendide decorazioni in ceramica, davvero uniche. Il Savoy, celebre per gli arredi particolari e per il soffitto decorato neorinascimentale, è una bolla sospesa nel tempo: qui tutto, dal menu al servizio, riecheggia ancora alla Prima Repubblica. Il Municipal House Café, ospitato al pianterreno di un edificio che è un capolavoro dell'Art Nouveau praghese, conserva ancora gli arredi originali, compresi i preziosi candelabri di Frantisek Krizik, magnificamente restaurati. Una vera chicca, il Grand Café Orient è "nascosto" nell'edificio cubista Casa della Madonna Nera, opera di Josef Gocar. E' davvero unico al mondo: il cubismo è una corrente artistica e architettonica che appartiene esclusivamente alla Repubblica Ceca.





Non di sola cultura - Tra tante seduzioni culturali, non trascurate di sedurre anche la gola. I locali fin qui citati da sempre sono sì fervidi centri culturali, ma anche luoghi di relax e templi del gusto. Al Louvre, amatissimo dai praguesi, con il caffè ordinate anche una fetta di Sacher o di Schwarzwald. Allo Slavia, prediligete i tavoli accanto alle vetrine, con splendida vista sul castello di Praga e lasciatevi tentare da crepes, cioccolatini ed éclair. Specialità assoluta dell'Imperial è invece la crème brûlée. Al Savoy sarebbe imperdonabile non assaggiare

la torta che porta il nome del locale. Un'esperienza unica anche i profiteroles cubisti del Grand Orient. Ovunque andiate, spegnete però il cellulare e dedicatevi alle attività per cui sono nati questi luoghi favolosi: chiacchiere, aggregazione, discussione.

Gite culturali - Se le atmosfere dei caffè praguesi hanno stuzzicato la curiosità del visitatore, il consiglio è di regalarsi un'escursione nei dintorni della capitale, nel sobborgo di Baba, lungo la Moldava, in cui sono visibili una serie di incredibili ville-capolavoro, firmate da architetti di grido come Josef Gocar, Evzen Linhart, Ladislav Zak, Pavel Janak ed il celebre urbanista olandese Mrt Stam. Sono disponibili anche tour guidati.

[www.czechtourism.com](http://www.czechtourism.com)

(i.c.)